

BREVI NOTE / SHORT NOTES

ANDREA PULVIRENTI & ANDREA CORSO

AGGIORNAMENTO DELLO STATUS DEL CIUFFOLOTTO *Pyrrhula pyrrhula* (Linnaeus, 1758) (*Aves Passeriformes*) IN SICILIA

Update on the status of Bullfinch Pyrrhula pyrrhula in Sicily

Il Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula* (Linnaeus, 1758) è un bellissimo e vistoso passeriforme ben diffuso lungo l'arco Alpino e la catena Appenninica italiana, ma accidentale o del tutto occasionale sulle grandi isole (BRICHETTI & FRACASSO, 2013). I dati relativi allo *status* in Sicilia, risultano poco circostanziati essendo principalmente riferibili a segnalazioni storiche (IAPICHINO & MASSA, 1989; CORSO, 2005). Gran parte delle notizie giunte sino ai nostri giorni, sono inerenti a informazioni, spesso poco chiare, di metà-fine '800. Poche sono le pelli o esemplari montati che risultano tutt'oggi conservati e rintracciabili in musei italiani. Alla luce di recenti nuove acquisizioni e osservazioni sul campo, vogliamo in questa breve nota fornire un riassunto conciso dei dati da noi raccolti tramite ricerche sul campo, museali e bibliografiche.

IAPICHINO & MASSA (1989) riportano solo 4 segnalazioni: 1) Isola di Ustica (PA), Novembre 1872 (coll. Doderlein - DODERLEIN, 1872) (non più conservato presso il Museo Doderlein dell'Università di Palermo); 2) Dintorni di Palermo, 1905 (coll. G. Bordonaro, Castello di Falconara, Caltanissetta); 3) Spartà (Messina), Dicembre 1933 (MCT); 4) Dintorni di Palermo, inverno 1976 (coll. G. Cangialosi, Bagheria, Palermo). CORSO (2005) aggiunge due segnalazioni, portando a 6 il numero di quelle note: 5) 1 ad., catturato a Bagheria (Palermo), il 15.12.1891 (coll. Arrigoni degli Oddi, MCZR – Fig. 1); 6) un cranio rinvenuto nella borra di un Barbagianni *Tyto alba* (Scopoli, 1769), I.1992 Capo Murro di Porco (Siracusa) (coll. Corso, Siracusa). Durante le nostre ricerche, abbiamo potuto verificare ulteriori dati storico-bibliografici sfuggiti agli autori su citati. DODERLEIN (1869-74) menziona: 7) Primavera 1865, 1♀ catturata da C. Martorana sui Colli presso Palermo; 8) Dicembre 1866, 1♂ catturato presso Monte Aguzzo, oggi noto come Monte Cuccio, che si erge dalla Conca d'Oro (Palermo) (LELLO, 1702); 9) Inverno 1867, 1♂ ad. ricevuto in dono dal professor G. Inzenga, catturato nel Parco dell'Istituto di Agraria di Castelnuovo alla piana dei Colli, Palermo; 10) Inverno 1867, maschio raccolto da Padre Cristina a Monreale (Palermo). Tutti questi individui, presumibilmente erano stati conservati dal Doderlein, le cui raccolte zoologiche si trovano oggi presso il Museo di Zoologia dell'Università di Palermo, dove sfortunatamente però non se ne è trovata traccia ad un recente controllo (S. Lo Brutto e E. Bellia, *com. pers.*). BENOIT (1840) cita: 11) Aprile 1835, 1♂ catturato nelle vicinanze di Messina; 12) Inverno 1837, 1 presa nelle reti nei pressi di Messina; 13) Maggio 1835, 1♀ catturata da Benoit nei pressi di Messina. A queste segnalazioni storiche, si potrebbe aggiungere il rinvenimento di reperti paleo-fossili nei giacimenti pleistocenici della Grot-



Fig. 1



Fig. 2

ta Spinagallo a Siracusa (PAVIA, 1999 - Coll. M. Pavia, Torino). 14) In anni recenti, abbiamo inoltre osservato 1♂ il 24.2.2015 sull'Etna, località Piano Provenzano (A. Corso e E.J. Alblas, *oss. pers.*). Questa è ad oggi l'unica osservazione effettuata sul campo in Sicilia, e quindi non riferibile ad animali catturati, nonché l'unica segnalazione "moderna". Per riassumere, le segnalazioni siciliane sono in totale 14 (escluse quelle pleistoceniche ovviamente), tutte riferite ad animali catturati tranne l'ultima del 2015. Stagionalmente, 9 segnalazioni sono state effettuate in periodo invernale (due nell'inverno 1867), 3 sono primaverili, 1 autunnale ed 1 dato viene riportato senza mese di cattura (ex. n° 2 in IAPICHINO & MASSA, 1989). Dei 9 esemplari per i quali è stato menzionato il sesso, 6 sono maschi e 3 femmine. In effetti, sembra che i maschi siano più propensi agli erraticismi rispetto alle femmine (BRICHETTI & FRACASSO, 2013), come accade per molte altre specie che compiono erraticismi/invasioni/nomadismi. Le misure biometriche degli esemplari catturati, salvo in un singolo caso, non sono disponibili; non ci è stato infatti possibile rintracciarli per poter raccogliere personalmente dati in merito. L'unico esemplare che abbiamo potuto studiare è il maschio adulto della coll. Arrigoni degli Oddi (pelle n. 6297- MCZR) per il quale abbiamo ottenuto le seguenti misure biometriche: corda max. 92,5 mm; becco base 10, altezza 10, lunghezza 11,1; tarso 16,2. Le misure dei maschi riportate da BRICHETTI & FRACASSO (2013) sono: *P. p. pyrrhula* (Linnaeus, 1758) - Ala 90-

97; Becco 14,9-16,2; Tarso 17,3-19; *P.p. europoea* Vieillot, 1816 - Ala 81-87; Becco 13,1-14,5; Tarso 15,8-18,1. Relativamente alle Alpi e Italia settentrionale viene riportato un range per la corda massima dell'ala di 86-93, per l'Italia centrale 82-88 e per l'Abruzzo 84,5-90. L'esemplare raccolto in Sicilia e conservato al MCZR pertanto è verosimilmente identificabile come appartenete alla sottospecie nominotipica, che d'altro canto è quella considerata migratrice, contrariamente alla ssp. *europoea* considerata sedentaria (PENNINGTON & MEEK, 2006).

Notulae al testo

- Carmelo Martorana, tassidermista e collaboratore di Pietro Doderlein, più volte citato dallo stesso, procurò esemplari dalla Sicilia e dalla Campania per il Regio Museo Zoologico.
- Prof. Giuseppe Inzenga, agronomo, direttore a vita dell'Istituto Agrario Castelnuovo in Palermo. Esperto micologo, collaborò anche alle raccolte naturalistiche di F. Minà Palumbo, medico naturalista di Castelbuono (Palermo).
- Gabriele Bordonaro, Barone di Chiaramonte, scomparso nel 1999. Si occupò per diletto di ornitologia e mise insieme una cospicua raccolta ornitologica, oggi custodita nella proprietà di famiglia nel Castello di Falconara (Caltanissetta).
- MCT: Museo Civico di Terrasini (Palermo)
- MCZR: Museo Civico di Zoologia di Roma

Ringraziamenti — Desideriamo ringraziare per la collaborazione Sabrina Lo Brutto, Carla Marangoni, Enrico Bellia e Bruno Massa.

BIBLIOGRAFIA

- BENOIT L., 1840. Ornitologia siciliana: ossia catalogo ragionato degli uccelli che si trovano in Sicilia. *Stamperia di Giuseppe Fiumara*, Messina.
- CORSO A., 2005. Avifauna di Sicilia. *L'Epos*, Palermo.
- DODERLEIN P., 1869-74. Avifauna del Modenese e della Sicilia. *Giorn. Sci. nat. econom.*, 5: 137-195; 6: 187-236; 7: 9-72; 8: 40-124; 9: 28-93; 10: 35-71 e 133-148.
- DODERLEIN P., 1872. Sul passaggio autunnale di alcune specie nordiche di Uccelli per l'isola di Ustica. *Giorn. Uff. Sicilia*, 5 dicembre 1872.
- IAPICHINO C. & MASSA B., 1989. The Birds of Sicily. *BOU Check-list* 11. Tring, UK.
- LELLO G.L., 1702. Descrizione del Real Tempio, e Monasterio di Santa Maria Nuova, di Morreale: Vite De' Suoi Arcivescovi, Abbati, e Signori. Palermo.
- PAVIA M., 1999. The Middle Pleistocene Avifauna of Spinagallo Cave (Sicily, Italy): preliminary report. *Smithsonian Contr. Paleobiology*, 89: 125-127.
- PENNINGTON M.G. & MEEK E.R., 2006. The 'Northern Bullfinch' invasion of autumn 2004. *Br. Birds*, 99: 2-24.

Indirizzo degli autori — A. PULVIRENTI, Via Veturia, 44 - 00181 Roma (I); email: pulvirentian-drea8@gmail.com; A. CORSO, Via Camastra, 10 - 96100 Siracusa (I); email: zoologywp@gmail.com